

## IN CITTÀ

Davanti alla richiesta di scendere dal mezzo ha dato in escandescenza



## Incendio nei boschi sopra Pomarolo: vigili del fuoco in azione per ore

L'allarme incendio è scattato attorno alle 13.30 di ieri pomeriggio e sono state tante le telefonate arrivate in pochi minuti alla centrale unica dell'emergenza, il 112, perché le colonne di fumo che si alzavano dal bosco sopra l'abitato di Pomarolo, in località Val Di Som, erano visibili a chilometri di distanza. All'allarme hanno immediatamente risposto i vi-

gili del fuoco volontari di Pomarolo, Villa Lagarina, Nogaredo e Cimone che sono stati aiutati dall'alto, dall'elicottero del corpo permanente di Trento che ha gettato acqua sulle fiamme, divampate in una zona impervia. Il tempestivo intervento dei soccorritori ha permesso di fermare l'incendio e di evitare che si propagasse ulteriormente visto che il terre-

no è secco e c'era la presenza del vento. Sono in corso le valutazioni dell'estensione dell'evento e la bonifica della zona. Sono anche in corso degli approfondimenti e delle valutazioni da parte dei tecnici per chiarire le cause dell'incendio che è scoppiato in una zona lontana dalle case. Il rientro dei pompieri sono nel tardo pomeriggio.

## Sul bus senza biglietto: doppia denuncia

## NELL'INTERRATO

Confermata l'agevolazione

## Sosta gratuita per i donatori di sangue



È stata rinnovata anche per tutto il 2025 ai donatori di sangue la possibilità di avere un "buono parcheggio" valido per due ore nel giorno in cui si presentano in ospedale per la donazione. La misura era stata decisa dalla giunta comunale nel 2023 e ora è stata presa la decisione di prorogarla. Si tratta di un'agevolazione tariffaria che, oltre a riconoscere l'importanza di un gesto di assoluta generosità come quello della donazione del sangue, mira a incentivare l'utilizzo della sosta presso il parcheggio in struttura dell'ospedale "Santa Maria del Carmine" che si trova al civico 10 di corso Verona (in foto). Nella delibera di giunta che ha approvato questa iniziativa si spiega anche che «l'Amministrazione comunale riconoscerà al gestore Smr i minori introiti, come rendicontati, dovuti all'introduzione delle misure agevolative di cui la presente provvedimento, secondo le modalità, le condizioni e le forme previste dalla legge». Dai dati raccolti - spiega sempre il Comune - si può presumere che in un anno la richiesta si possa attestare a interno ai 600 ticket rilasciati da Smr. La sosta gratuita nel giorno della donazione sarà valida fino al 31 dicembre prossimo

*L'uomo dovrà rispondere di minacce e di interruzione di pubblico servizio*

Ha bloccato l'autobus sul quale era salito senza biglietto e ha dato in escandescenza arrivando a minacciare anche l'autista. È successo nei giorni scorsi a Rovereto e l'autore di tutto questo è stato identificato e denunciato dai carabinieri: dovrà rispondere delle accuse di "minaccia nei confronti di un incaricato di pubblico servizio" e di "interruzione di pubblico servizio". «È l'ennesimo episodio - commenta Nicola Petrolli della Uil Trasporti - Purtroppo fatti come questo avvenuto a Rovereto sono all'ordine del giorno e mettono in difficoltà sia gli autisti che gli utenti».

Ma torniamo a quello che è successo. In base alla ricostruzione che è stata fatta dai carabinieri, nei giorni scorsi un autista di autobus della linea urbana di Trentino Trasporti, nel percorrere una centrale via della città, si è trovato davanti al cliente senza biglietto. Cliente che è stato invitato quindi a scendere dal mezzo: la corsa urbana come quella extraurbana prevede il pagamento del biglietto, se questo non c'è, si scende dal mezzo pubblico. Il passeggero, però non ne voleva sapere e davanti alla richiesta dell'autista «ha dato in escandescenza, alzando la voce - spiegano i carabinieri - spaventando gli altri passeggeri e minacciando l'autista». Una situazione ad alta tensione che ha comportato, oltre al comprensibile sentimento di disagio patito dai passeggeri «an-



I carabinieri hanno individuato e denunciato l'uomo

che un ritardo del servizio pubblico che ha tardato la sua corsa, accumulando quindi ritardo su tutte le fermate previste nel percorso di linea».

Il fatto è stato denunciato ai carabinieri che in poco tempo hanno identificato l'autore poi denunciato alla Procura della Repubblica di Rovereto a cui dovrà rispondere dei reati di "minaccia nei confronti di un incaricato di pubblico servizio" e di "interruzione di pubblico servizio". «Per evitare

questi episodi - conclude Petrolli - devono esserci più controllori sui mezzi e questo ora forse sarà possibile grazie al nuovo contratto più dignitoso che forse riporterà a Trentino Trasporti quanti nel corso degli anni hanno preferito licenziarsi e andare a lavorare nel privato. La presenza dei controllori non è secondaria per gli autisti che devono occuparsi di condurre il mezzo pubblico e non di tutto il resto».